

*Coro.* E fra l'armi, e in pace ancora  
Spero, Bacco, in tuo favor.

*Ebuzio.* Nume, perdonami,  
Se in tale istante  
Sfugge un sospiro  
Ad un' Baccante,  
Sospir che tenero  
Parte dal cor.

Del mio deliro  
In colpa è amor.

*Coro.* E fra l'armi, e in pace ancora  
Spero, Bacco, in tuo favor.

*Concert für die Pedal-Harfe*, von Louis Molina, vorgetragen von Demois. Franc. Ferrari, aus Christiania in Norwegen.

*Duett*, aus *Zelmira*, mit Harfe und Fagott, gesungen von Demois. Henr. u. Adelh. Grabau, begleitet von Demois. Ferrari u. Hrn. Hartmann.

*Zelm.* Perchè mi guardi, e piangi,  
Parte del sangue mio?  
Forse l'estremo addio  
Mi annunzia il tuo dolor?

*Emma.* Ma qual pensier funesto!  
Lascialo —

*Zelm.* Un altro amplesso —

*Emma.* Tradirlo può l'eccesso  
Del tuo materno amor.

*a 2.* Ah! Chi pietà non sente  
Del mio crudo affanno,  
O chiude un cor tiranno,  
O non ha in petto un cor.